

”CERTIFICATI BIANCHI: la partita si fa seria”

Convegno FIRE, KeyEnergy

29 ottobre 2009 – Fiera Rimini

Il bilancio dei primi 4 anni e le prospettive

Marcella Pavan

**Responsabile Unità Gestione e controllo della domanda di energia
Autorità per l’energia elettrica e il gas (*)**

() Questo non è un documento ufficiale dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas*



I principali risultati conseguiti

Risparmi energetici certificati dall'avvio del meccanismo al maggio 2009:

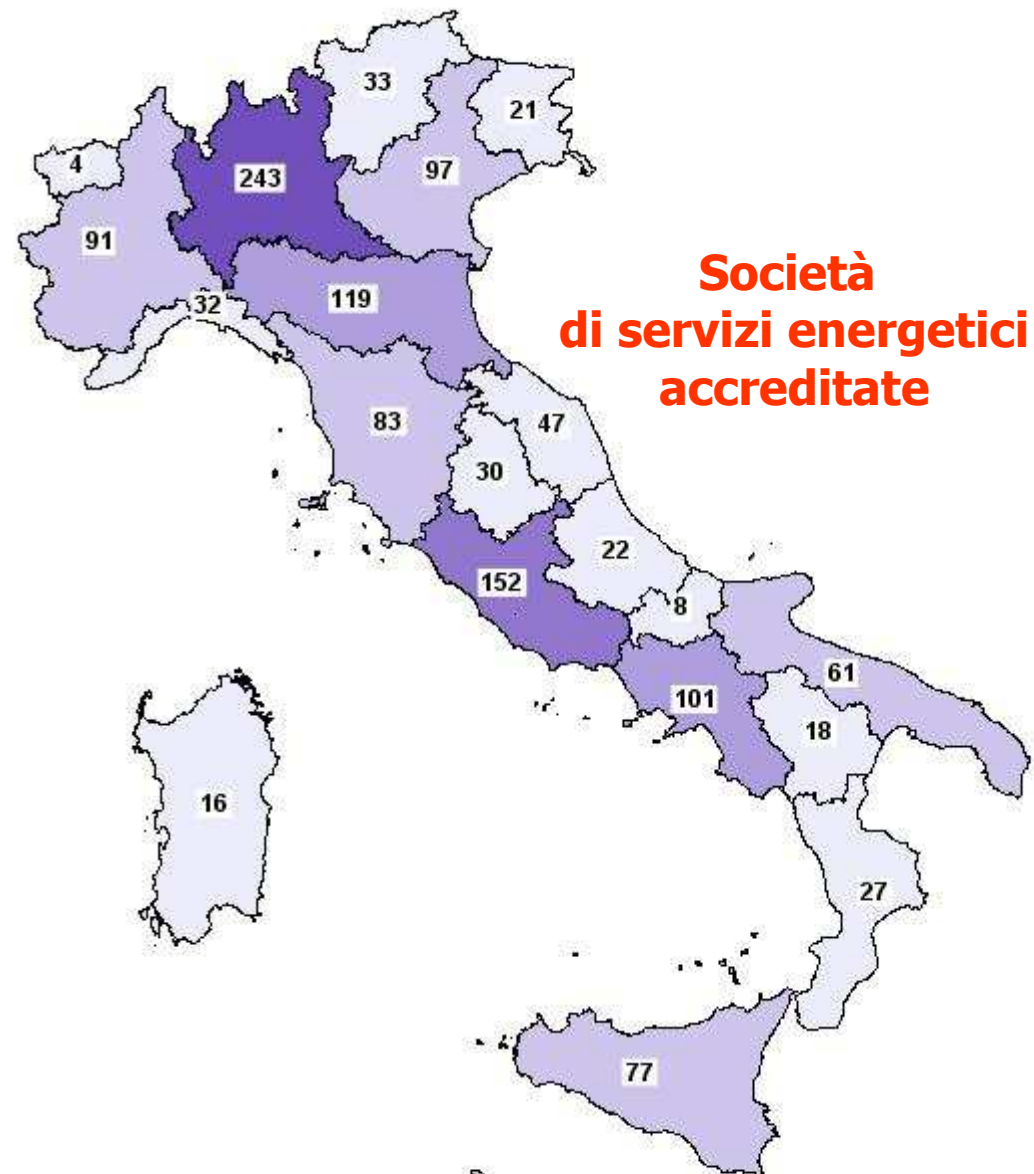
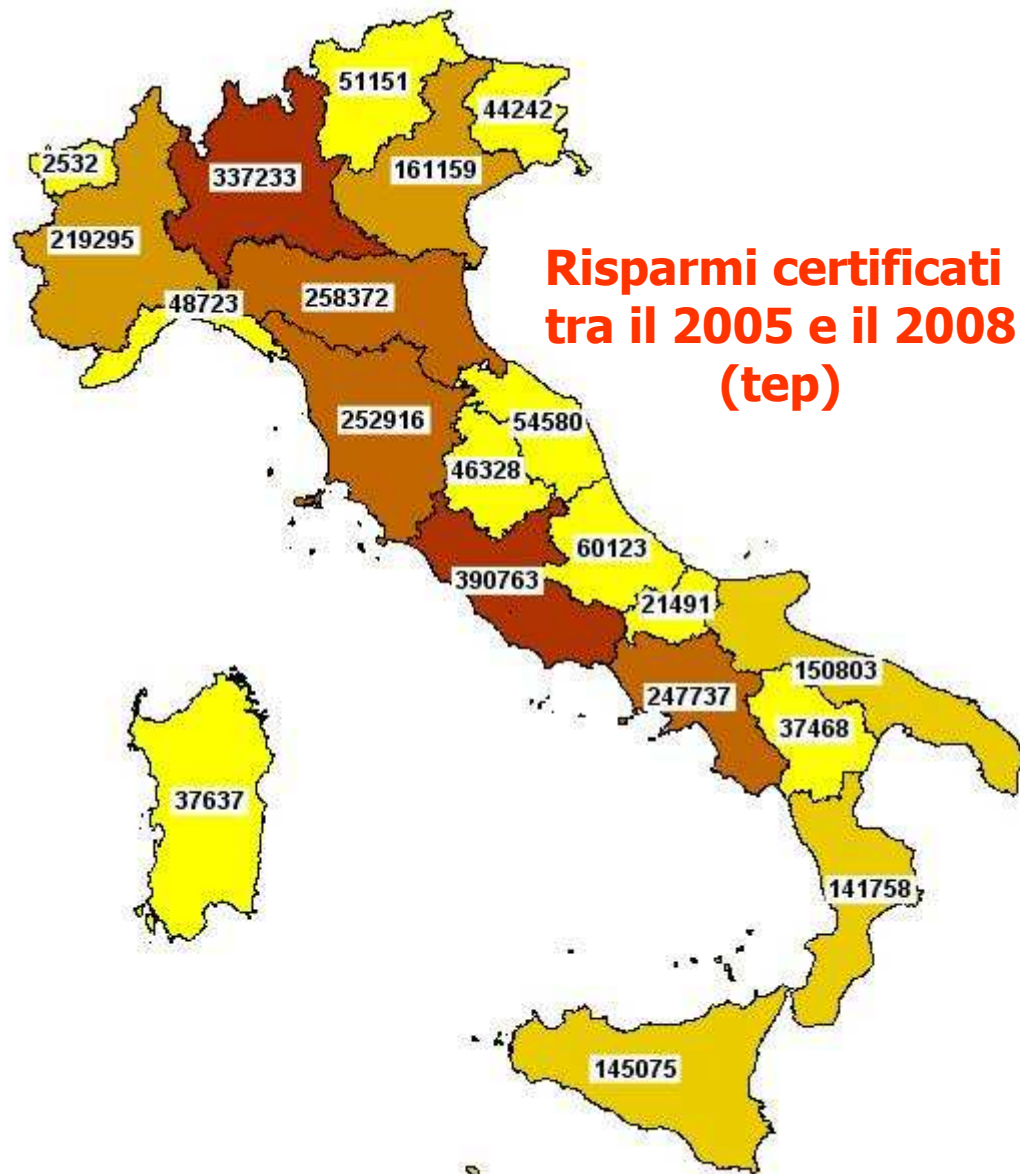
- » **3.784.452 tep** (pari al 115% degli obiettivi nazionali) tramite riduzione dei consumi di:
 - » energia elettrica per il **76%**
 - » gas naturale per il **20%**
 - » combustibili liquidi e solidi per il **4%**

Chi ha sviluppato i progetti ?

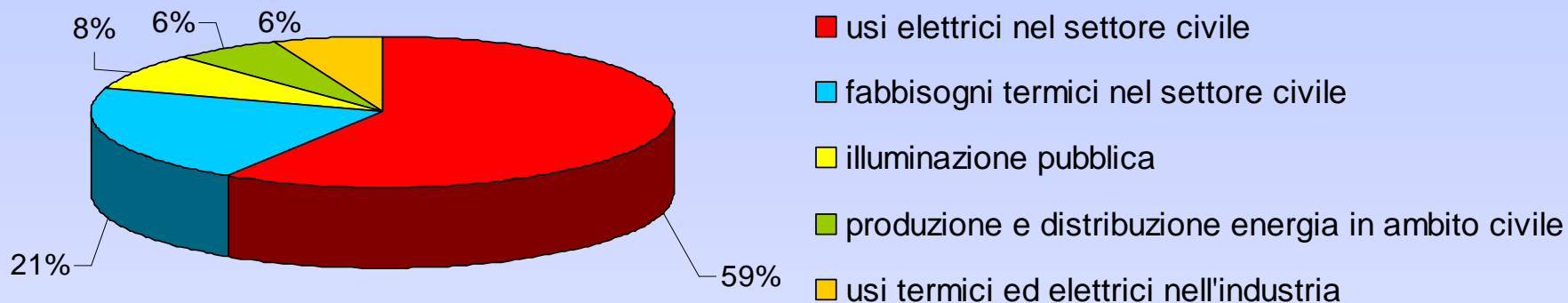
- » società di servizi energetici (SSE) per l'**80,9%** (196 su 1.375 accreditatesi per l'accesso al meccanismo)
- » distributori obbligati per il **18%**
- » altri distributori per l'**1%**
- » soggetti con energy manager per lo **0,1%** (2 su 5 accreditatisi)



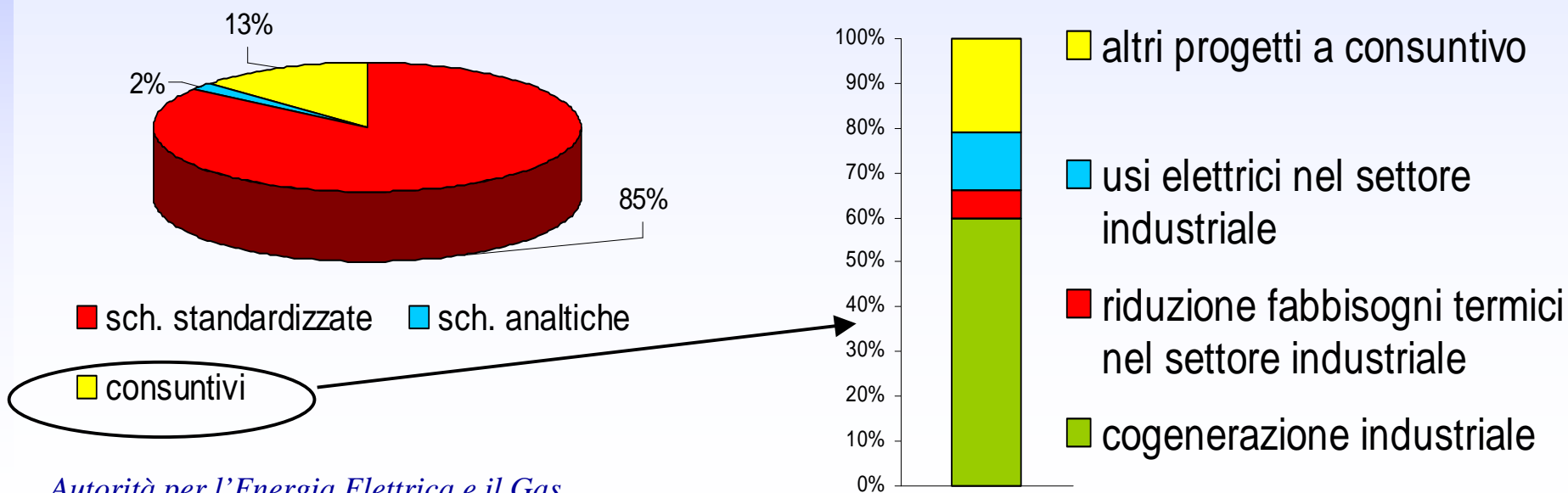
Distribuzione geografica



■ ripartizione per ambito di intervento dei TEE emessi:



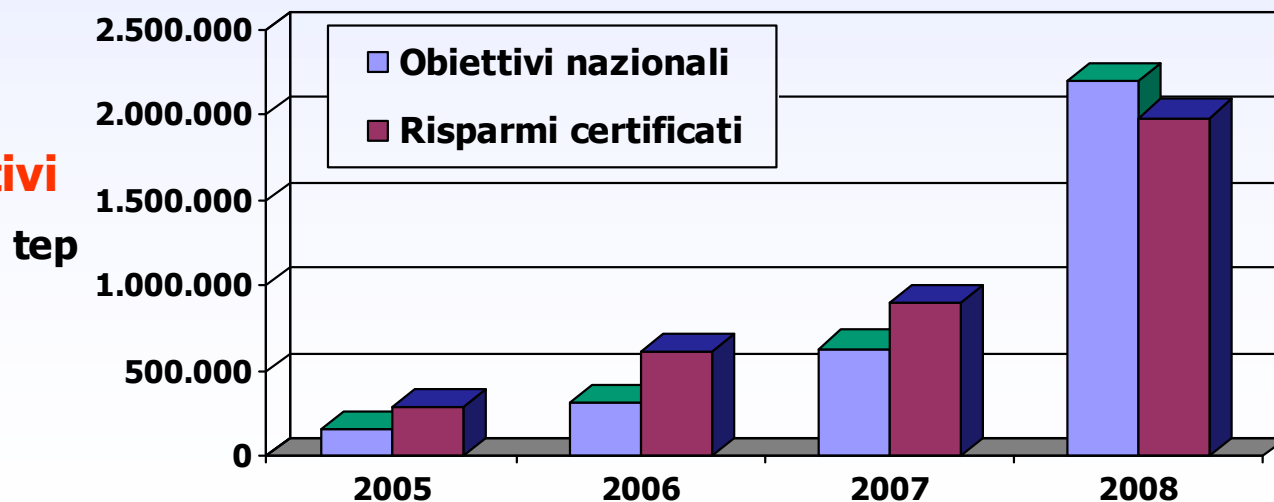
■ ripartizione per tipologia di progetto:



I trend: i risparmi energetici certificati

- dal 1/1/05 al 31/5/06 (obiettivi 2005) **286.837 tep**
- dal 1/6/06 al 31/5/07 (obiettivi 2006) **611.529 tep**
- dal 1/6/07 al 31/5/08 (obiettivi 2007) **903.627 tep**
- dal 1/6/08 al 31/5/09 (obiettivi 2008) **1.984.459 tep**

NB: i volumi di risparmio crescono meno degli obiettivi



I trend: i titolari di progetto

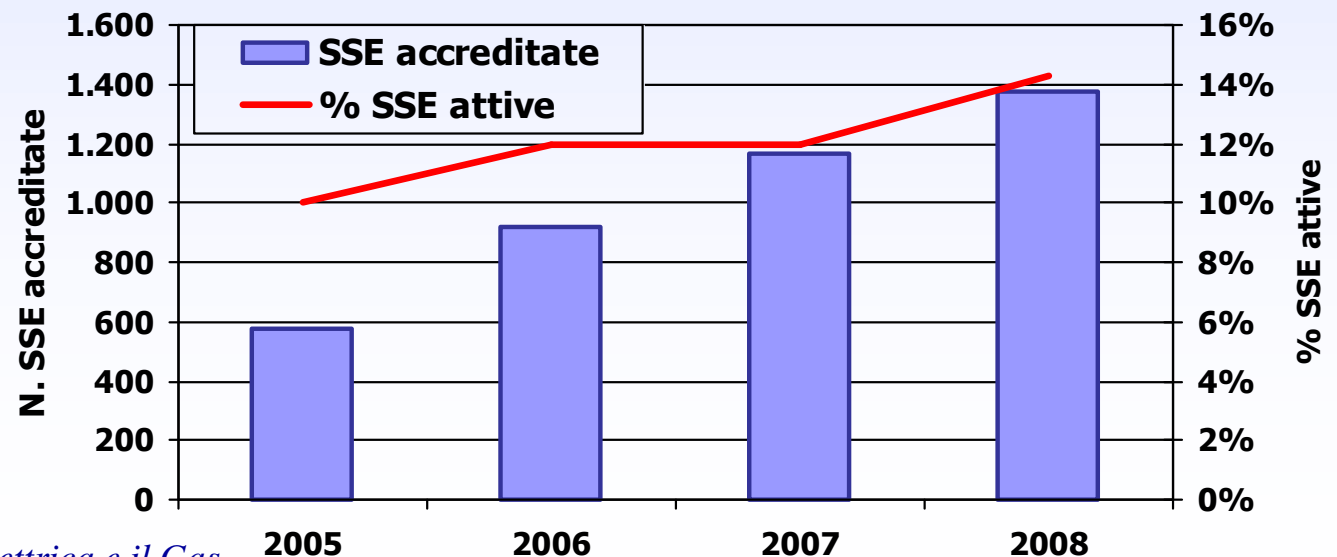
- Il ruolo delle SSE si sta rivelando sempre più importante per il conseguimento degli obiettivi

	2005	2006	2007	2008
Distributori elettrici obbligati	9,1%	6,1%	11,4%	9,8%
Distributori gas obbligati	23,8%	9,4%	10,1%	8,4%
Distributori non obbligati	2,5%	12,2%	1,9%	1,0%
Società di Servizi Energetici (SSE)	64,6%	72,3%	76,6%	80,8%
Soggetti con Energy Manager (SEM)	-	-	-	0,1%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%



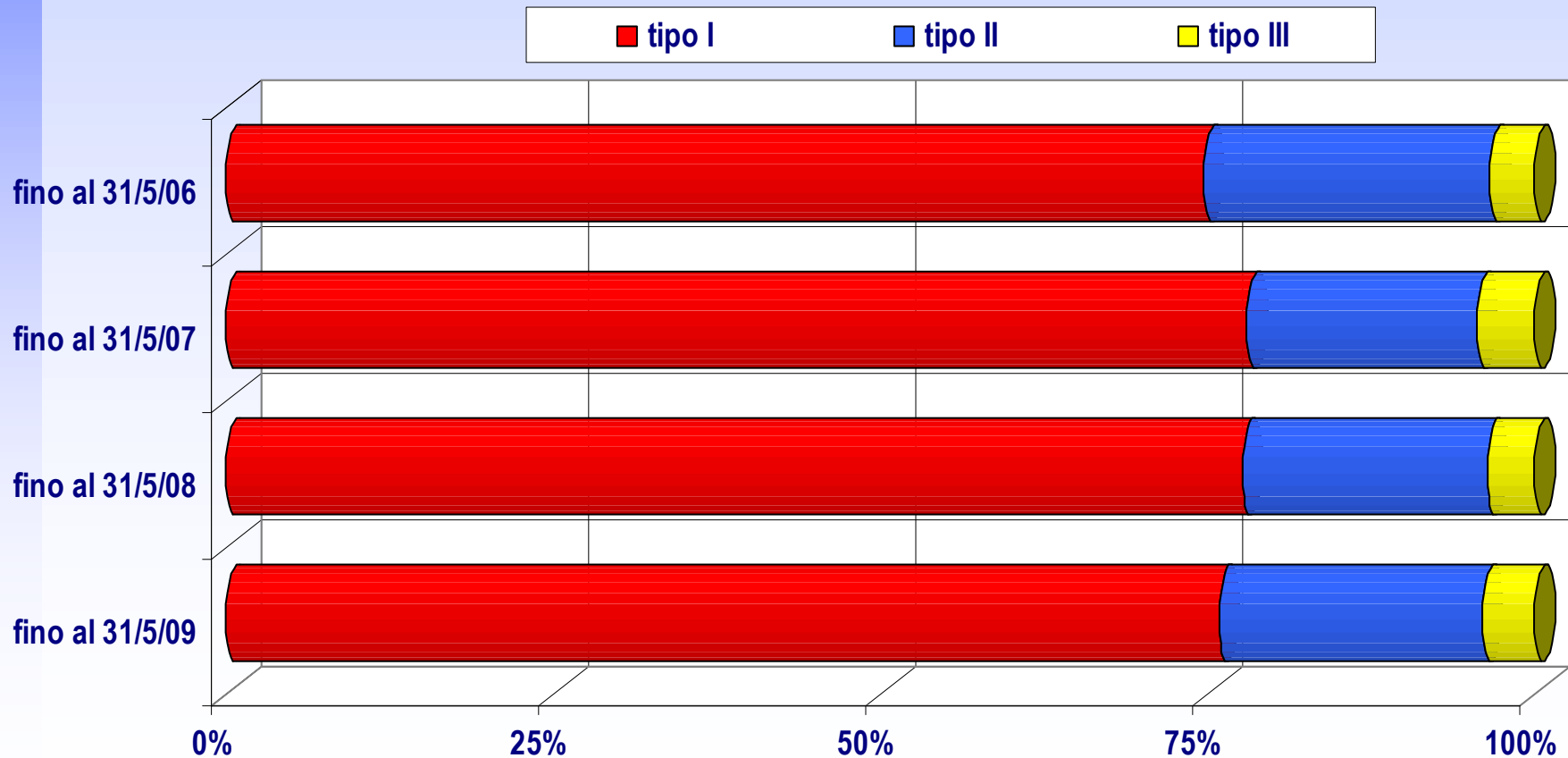
Società di servizi energetici accreditate (e quota di quelle che hanno ottenuto l'emissione di TEE):

- fino al 31/5/06 (obiettivi 2005) **577 (10%)**
- fino al 31/5/07 (obiettivi 2006) **919 (12%)**
- fino al 31/5/08 (obiettivi 2007) **1169 (12%)**
- fino al 31/3/09 (obiettivi 2008) **1350 (14%)**

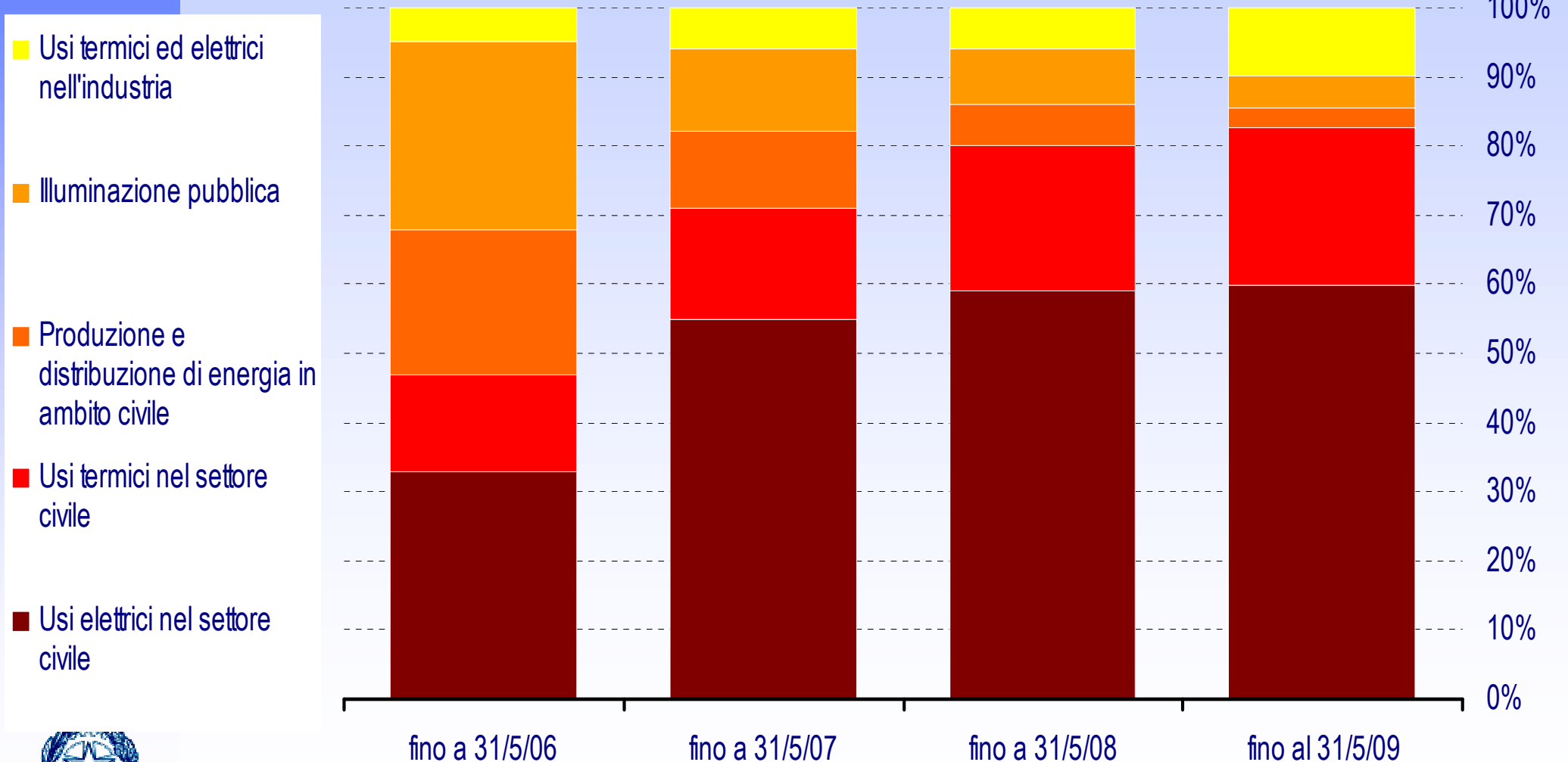


I trend: la ripartizione tra i 3 tipi di TEE

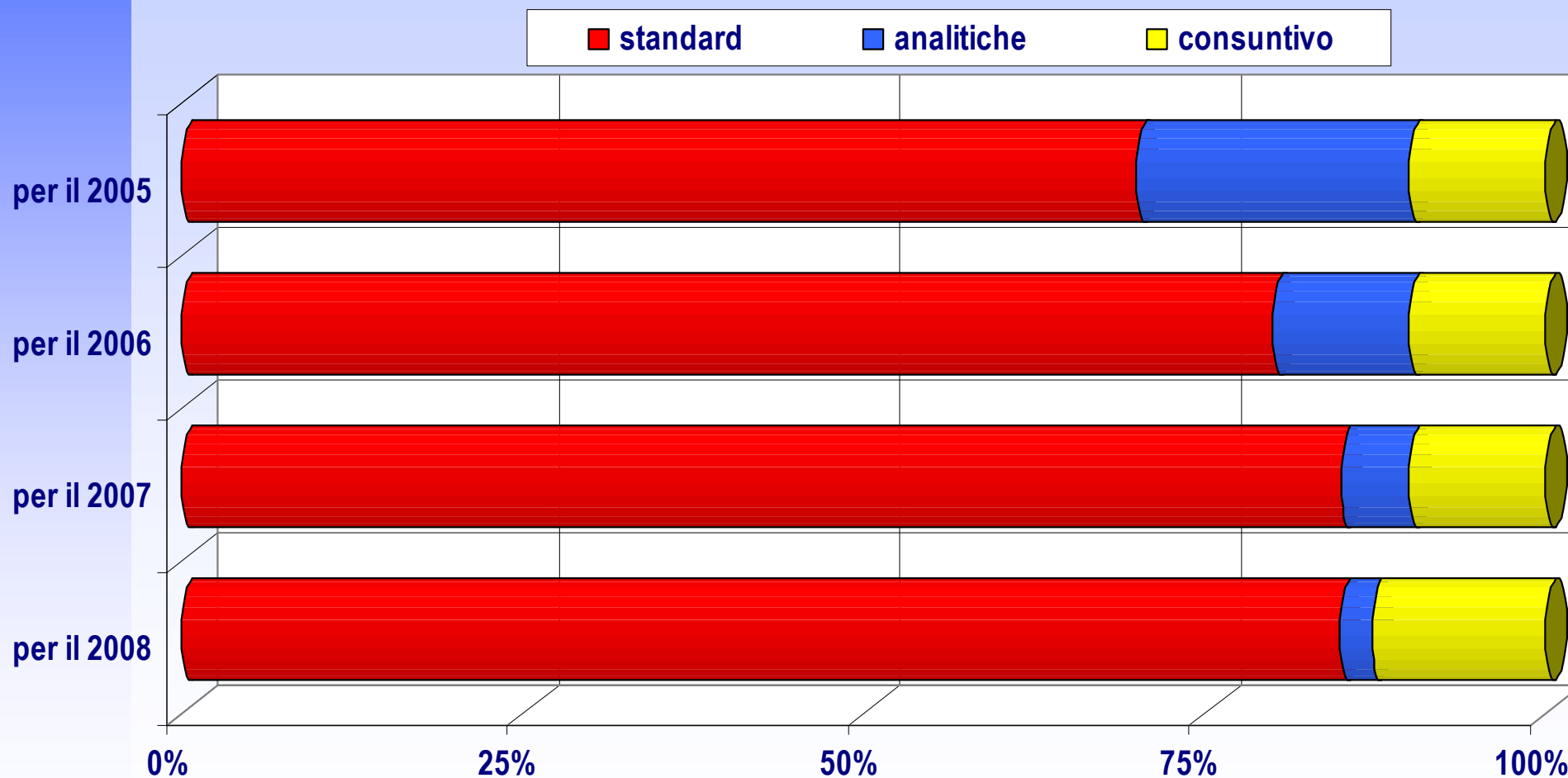
	fino al 31/5/06	fino al 31/5/07	fino al 31/5/08	fino al 31/5/09
tipo I	75%	78%	78%	76%
tipo II	22%	18%	19%	20%
tipo III	3%	4%	4%	4%
TOTALE	100%	100%	100%	100%



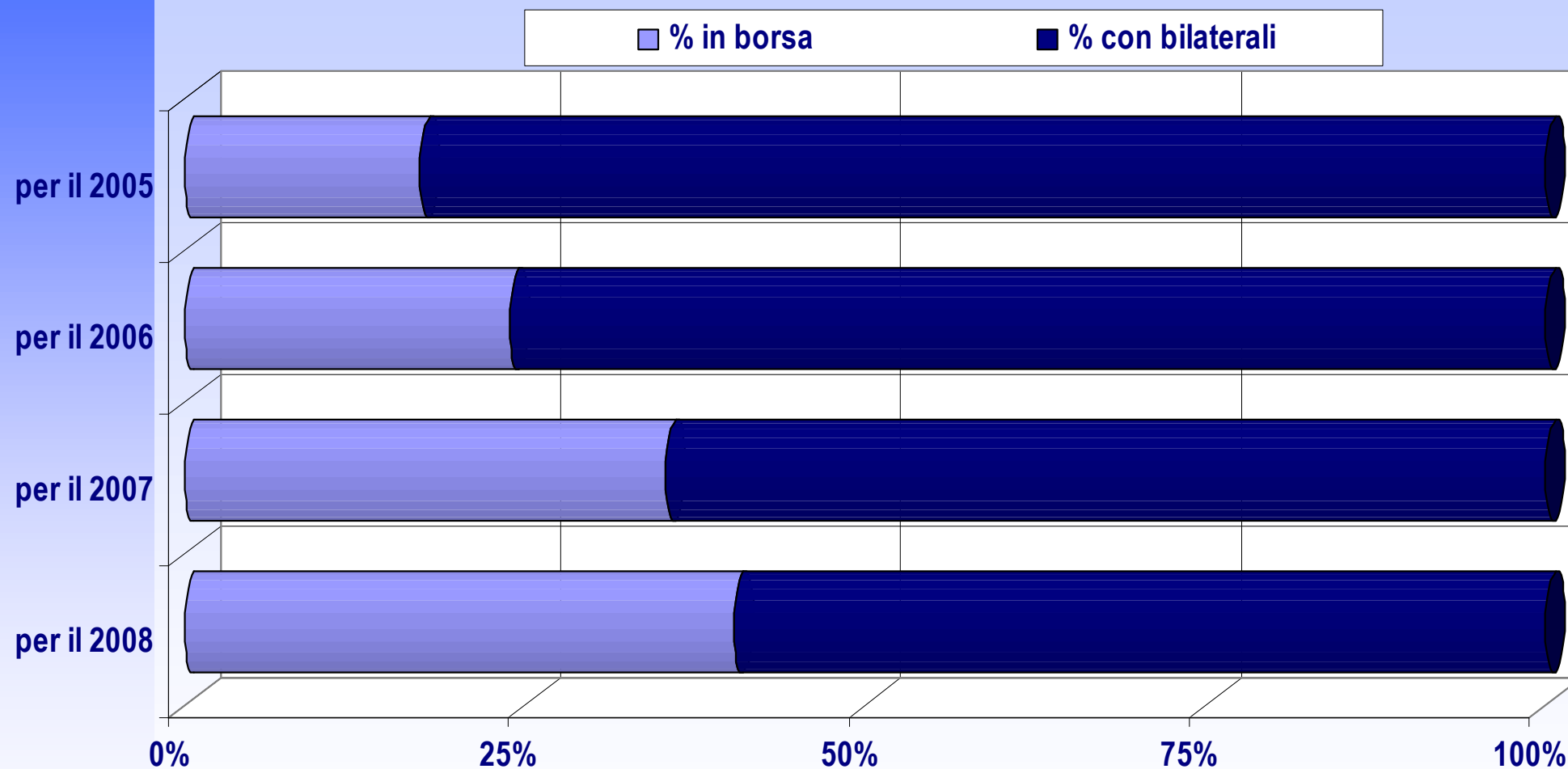
I trend: i settori d'intervento



I trend: la ripartizione per metodo di quantificazione dei risparmi



I trend: il trading



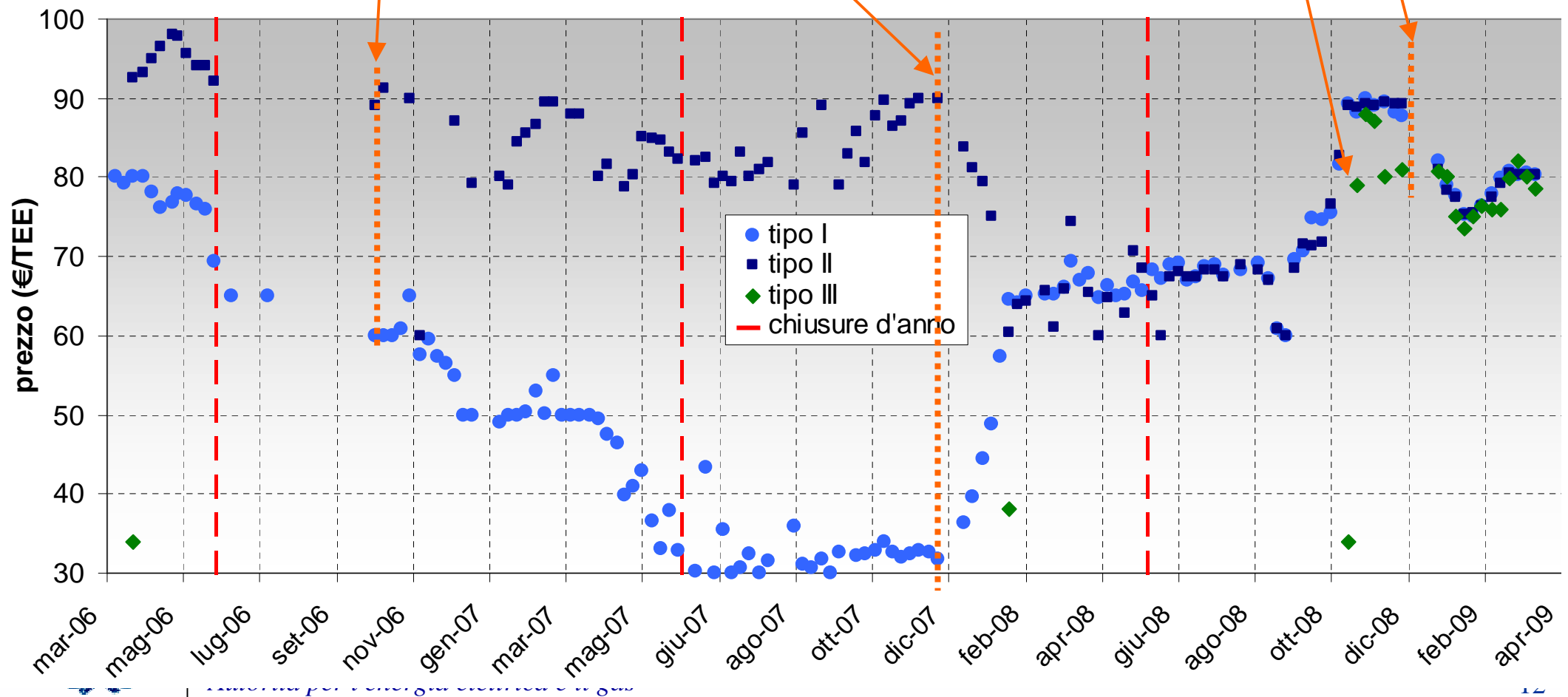
Prezzi in borsa e regolazione

Ott 06: pubblicazione
1* rapporto annuale

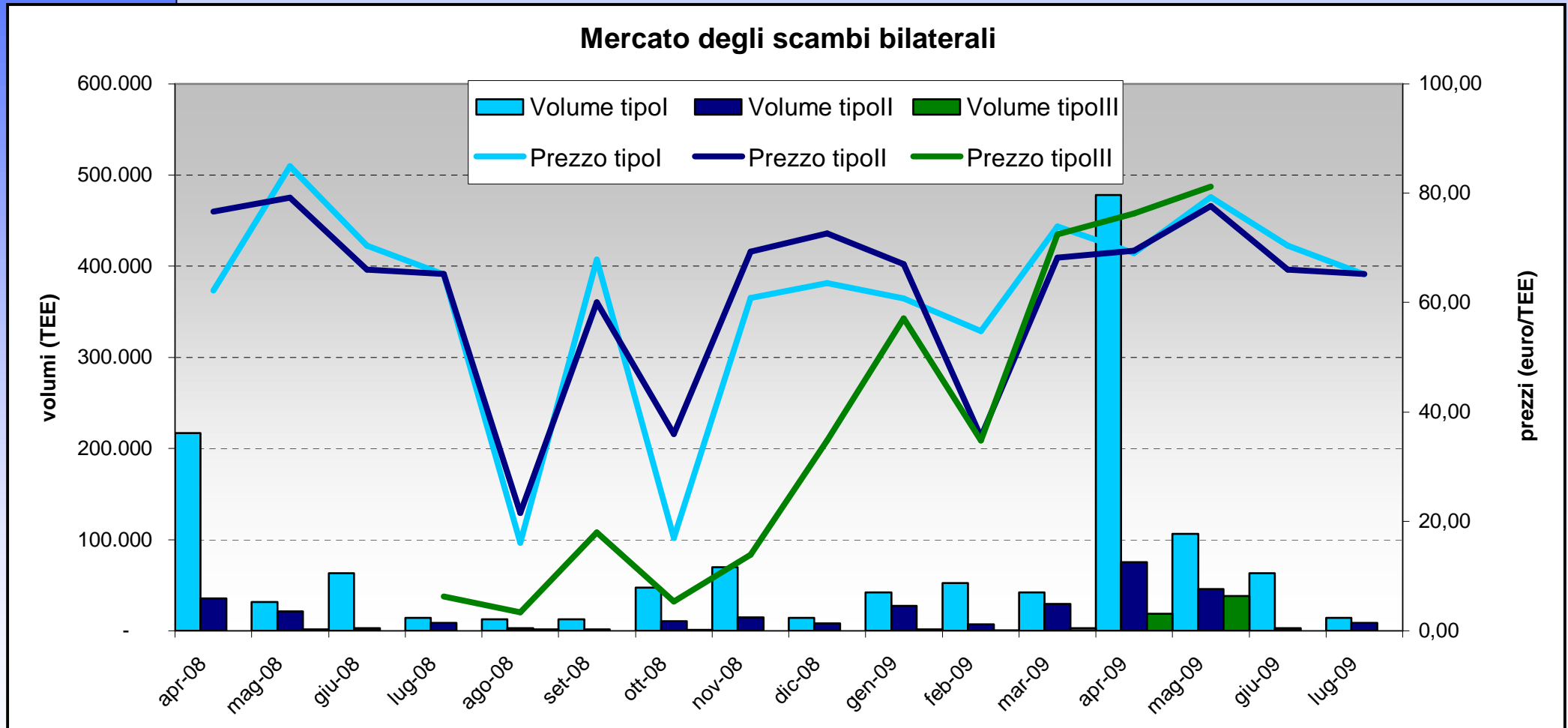
DM 21dic07:
eliminazione
vincolo 50%

EEN 36/08: riduzione
valore contributo 2009

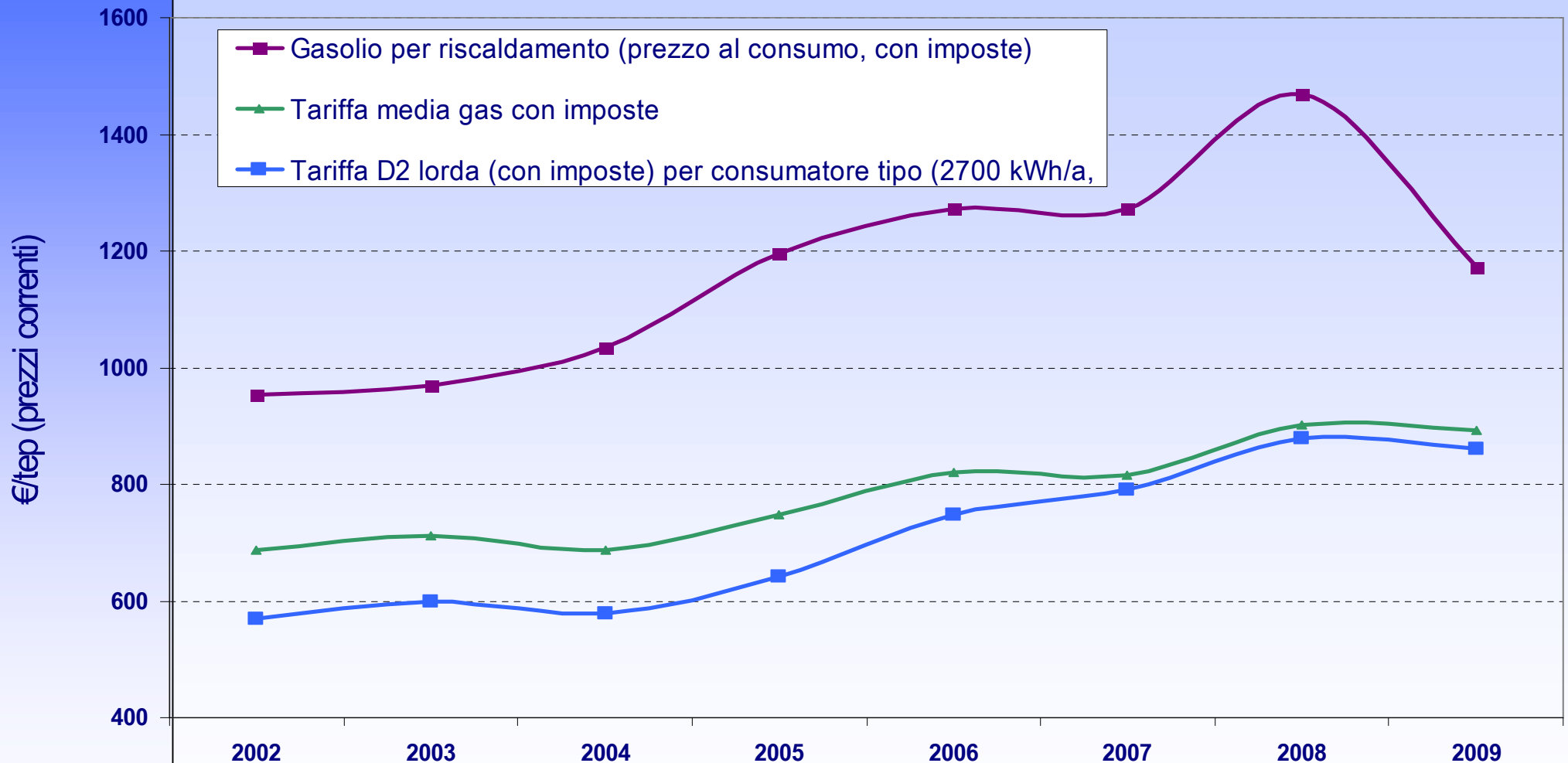
9/10/09 DCO 32/08
aggiornamento contributo



I trend: i prezzi di scambio nei bilaterali



Il valore dell'energia risparmiata per i consumatori domestici



cfr. contributo tariffario negli anni 2005 – 2008 = **100 € / tep**

cfr. contributo tariffario nel 2009 = **88,92 € / tep**

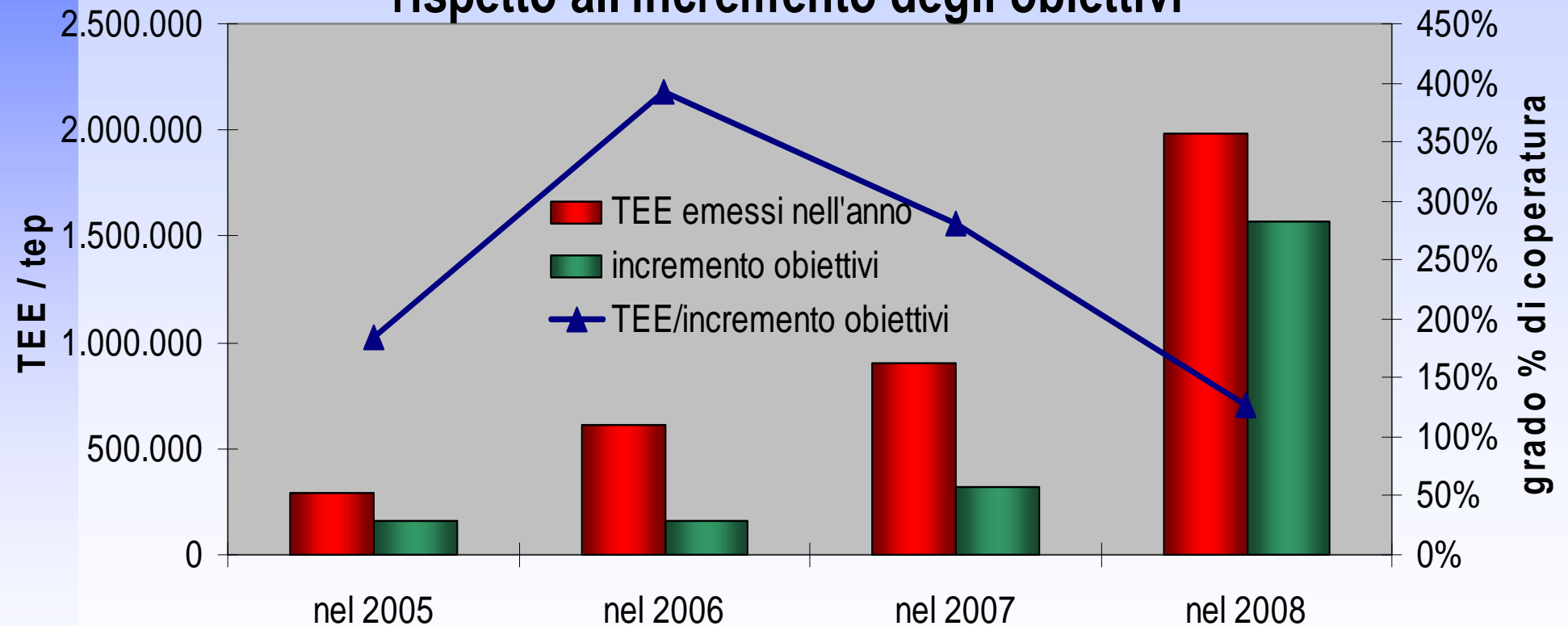


Conclusioni sui risultati conseguiti

- Hanno contribuito a promuovere il conseguimento di **risparmi energetici addizionali**
- Hanno stimolato lo **sviluppo di metodologie e competenze tecniche in materia di misurazione dei risparmi energetici negli usi finali che:**
 - ✓ hanno dato "visibilità" e "concretezza" ai risparmi energetici, consentendone la contabilizzazione
 - ✓ sono coerenti con il quadro metodologico di base successivamente sviluppato in ambito comunitario (Direttiva 32/2006/CE, pacchetto 20-20-20) e che il nostro Paese dovrà applicare per dimostrare il rispetto degli impegni assunti
- Hanno contribuito a stimolare lo sviluppo dell'**offerta di servizi energetici**
- Hanno contribuito a ridurre le **barriere informative**
- In alcuni settori hanno favorito la "**market transformation**"
- Stanno stimolando **nuove forme di partnership**



Abbondanza relativa di TEE emessi rispetto all'incremento degli obiettivi



I prossimi anni

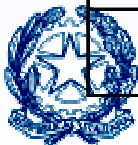
- **Previsioni** relative all'ammontare di titoli che si renderanno disponibili per adempiere agli obblighi fissati per gli anni 2009 e 2010 (in base ai progetti presentati al 31/5/09):

	TEE disponibili	Obiettivo	% di copertura
Al 31 maggio 2010	1,9 – 2,9 milioni	3,2 Mtep	59% - 91%
Al 31 maggio 2011	0 – 1,4 milioni	4,3 Mtep	0% - 32%

- In base a dati forniti dal GME al 19/10/09 sono stati complessivamente emessi 5.026.672 TEE che corrispondono a **1,7 milioni di TEE disponibili per adempiere agli obiettivi 2009.**

- **Nuove previsioni** (in base ai progetti presentati al 22/10/09):

	TEE disponibili	Obiettivo	% di copertura
Al 31 maggio 2010	2,5 – 3,1 milioni	3,2 Mtep	79% - 98%
Al 31 maggio 2011	0,8 – 1,6 milioni	4,3 Mtep	19% - 38%



Quale contributo potranno dare in futuro? - 1

- Il **confronto** con gli obiettivi derivanti dal recepimento della Direttiva 32/2006/CE (e dal Primo Piano Nazionale di Efficienza Energetica) e dal "pacchetto 20-20-20" è **reso complesso da differenze:**
 - ✓ nell'orizzonte temporale di riferimento (2012, vs 2016, vs 2020)
 - ✓ nell'obiettivo di riferimento (energia primaria *versus* usi finali)
 - ✓ nel quadro metodologico di riferimento, ancora non perfettamente definito (sebbene coerente nei principi di base con quello nazionale)
- Guardando all'orizzonte più lontano (2020) l'efficienza energetica negli usi finali, **pur** rappresentando l'**unico obiettivo non vincolante** del "pacchetto 20-20-20", **dovrà necessariamente assumere un ruolo determinante nella strategia complessiva** per rispettare gli impegni comunitari, tenuto conto del fatto che:
 - riduce il parametro di riferimento su cui viene calcolato l'obiettivo assoluto relativo alle fonti **rinnovabili**;
 - rappresenta l'approccio relativamente più **costo-efficace** per ridurre le emissioni di gas climalteranti;
 - molti interventi sono a **costo netto negativo**;
 - ha **ricadute positive** anche in termini di competitività industriale, occupazione, sicurezza energetica



Quale contributo potranno dare in futuro? - 2

➤ Ad esempio:

- ✓ obiettivo del “pacchetto 20-20-20 al 2020” riferito alle fonti rinnovabili: 17% del consumo finale di energia = 28 Mtep
- ✓ potenziale massimo teorico di utilizzo delle fonti rinnovabili stimato dal Governo (*Position paper* settembre 2007): 24,5 Mtep
- ➔ **l’obiettivo europeo definito dal pacchetto “20-20-20” eccede le potenzialità, anche solo teoriche, di sviluppo delle fonti rinnovabili a livello nazionale**
- ✓ per rendere l’obiettivo assegnato al Paese compatibile con le dimensioni di questo potenziale **sarebbe necessario adottare misure per ridurre al 2020 il consumo finale tendenziale di circa il 13%** (da 167 a 144 Mtep)
- ✓ **una maggiore riduzione del consumo finale tendenziale** grazie alla diffusione di tecnologie ad alta efficienza energetica **consentirebbe di ridurre ulteriormente l’obiettivo riferito alla generazione da fonte rinnovabile, introducendo una facoltà di “scelta” che oggi non viene pienamente valorizzata**



Quale contributo potranno dare in futuro? - 3

- Fare dei **TEE** uno strumento di punta per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza energetica negli usi finali consentirebbe di:
 - ✓ sfruttare le **capacità potenziali dello strumento (in assenza di distorsioni) di selezionare gli interventi con il miglior rapporto costi-benefici** nel conseguire un obiettivo prefissato;
 - ✓ **utilizzare una metodologia** di monitoraggio dei risparmi energetici conseguiti, come quella sviluppata dall'Autorità, **coerente con quella bottom-up presa a riferimento dalla Commissione Europea** nella direttiva 32/2007/CE e che presumibilmente sarà adottata anche per contribuire a monitorare il conseguimento degli obiettivi del "pacchetto 20-20-20";
 - ✓ **impiegare uno strumento di policy che la stessa Direttiva menziona esplicitamente** tra quelli che possono essere utilizzati dagli Stati Membri per conseguire gli obiettivi di risparmio energetico individuati dalla Commissione e la cui *performance* nelle esperienze in corso è oggetto di costante e attento monitoraggio da parte degli uffici della stessa Commissione



Quale contributo potranno dare in futuro? - 4

➤ Le 'sfide' ancora aperte:

- ✓ **dare agli operatori certezza di lungo periodo** sulla permanenza degli obblighi → della domanda di TEE
- ✓ **mantenere** la capacità del meccanismo di promuovere **interventi e risparmi energetici 'addizionali'** (interventi ammissibili, criteri di valorizzazione)
- ✓ sviluppare **analisi di mercato e basi-dati nazionali settoriali** a supporto della valorizzazione dei soli interventi che producono risparmi 'addizionali' rispetto all'evoluzione tecnologica e di mercato e dell'estensione del numero di schede tecniche
- ✓ promuovere gli **interventi più strutturali**
- ✓ monitorare l'incentivazione complessiva per **evitare 'sprechi' di risorse pubbliche**
- ✓ sviluppare **iniziative complementari sul territorio** (es.: *clearing house* per operatori e consumatori)
- ✓ sviluppare e aggiornare la **normativa tecnica complementare** (es.: *energy labelling*, standard minimi di efficienza)
- ✓ dedicare risorse adeguate alla valutazione degli interventi e ai controlli, separando i compiti di gestione e regolazione tecnica da quelli di regolazione e monitoraggio complessivo del sistema (d.lgs n. 115/08)

